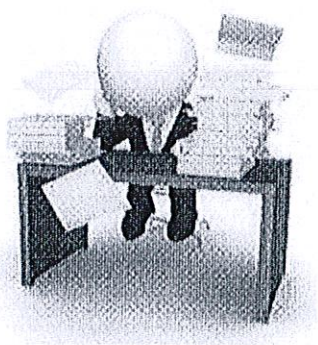


INFORMATIVA SUL CONTRIBUTO VOLONTARIO



1. Qualche dato normativo.

Per chiarire i dubbi riguardo il Contributo che le famiglie del nostro Liceo versano annualmente alla scuola, bisogna specificare quale sia la sua natura, cioè inquadrarlo giuridicamente, e come si usa, cioè quali siano gli ambiti in cui può essere utilizzato.

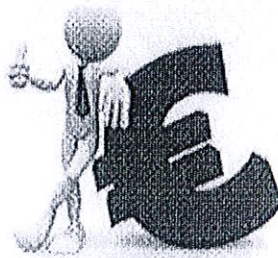
La normativa più recente che regola l'uso del contributo delle famiglie si riferisce a due note del Ministero dell'Istruzione: la Nota MIUR 312/2012 e la Nota MIUR 593/2013.

In tutte e due le comunicazioni si ribadisce il carattere assolutamente volontario di quella che viene definita "erogazione liberale". Qualunque tentativo di subordinare l'iscrizione al preventivo versamento del contributo, o di discriminazione a danno degli studenti, è illegittimo.

Ne consegue quindi che qualunque somma, al di là delle tasse erariali e di quanto è necessario per il rimborso di spese sostenute dalla scuola per conto delle famiglie, come l'assicurazione individuale per gli infortuni e la responsabilità civile degli alunni, i viaggi o le gite scolastiche, l'adesione volontaria a corsi o attività pomeridiane a pagamento, può essere richiesta solo come contribuzione volontaria per ampliare l'offerta formativa al di là dei livelli essenziali.

Nella Nota 593, però, si riflette anche su un altro aspetto altrettanto importante, e cioè che *“il contributo delle famiglie rappresenta una fonte essenziale per assicurare un’offerta formativa che miri a raggiungere livelli qualitativi sempre più elevati, soprattutto in considerazione delle ben note riduzioni della spesa pubblica che hanno caratterizzato gli ultimi anni”*.

Per questo, oltre a invitare le scuole a una gestione corretta e efficiente delle risorse pubbliche, la stessa Nota aggiunge: *“si ritiene auspicabile che le scuole acquisiscano tale contributo non attraverso comportamenti vessatori e poco trasparenti, bensì facendo leva sullo **spirito di collaborazione e di partecipazione delle famiglie**, le quali, si è certi, ben comprendono l’importanza di risorse aggiuntive per la qualità dell’offerta”*.



2. Detraibilità del Contributo volontario.

Grazie all’art.13, comma 3, della Legge 40/2007, cosiddetta Legge Bersani, il **Contributo volontario può godere della detraibilità fiscale**, avendo cura di mantenere la documentazione del pagamento e indicando la seguente motivazione: *erogazione liberale a favore degli istituti scolastici finalizzata all’innovazione tecnologica, all’edilizia scolastica, all’ampliamento dell’offerta formativa (a scelta una o più motivazioni).*



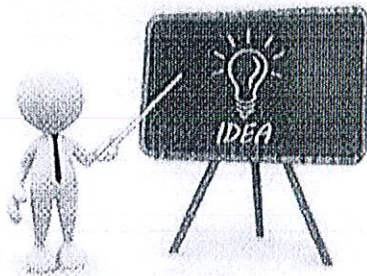
4. Utilizzazione del Contributo volontario.

Il nostro Liceo ha previsto in bilancio di utilizzare la somma ricavata dalla elargizione liberale delle famiglie nel Programma Annuale, pubblicato in Amministrazione Trasparente – sezione Bilanci – del nostro sito, nell'Aggregato 05 – Contributi da privati – Voce 01 – Famiglie non vincolati.

Questo significa che la cifra indicata proviene dalla contribuzione volontaria delle famiglie ma non ha vincolo di destinazione.

Il Dettaglio dell'Aggregato 05- Voce 1 comprende le somme attribuite alle seguenti destinazioni relative a **tutte e tre le sedi**:

1. **Sostegno al funzionamento amministrativo e didattico:** fotocopie e noleggio; uso di software didattici; fornitura strumenti per i laboratori; assicurazione alunni; partecipazione a gare, concorsi e premiazioni; stampati; materiale di cancelleria per le classi; adsl per i laboratori e registro elettronico.
2. **Spese di investimento:** acquisto e manutenzione di LIM, Tablet, arredi per le classi, monitor, armadietti e P.C. per registro elettronico, cablaggio.
3. **Manutenzione e decoro dell'edificio scolastico:** lavori esterni e interni di manutenzione ordinaria e urgente.
4. **Fondo di solidarietà:** contributo per la partecipazione a viaggi di istruzione previa presentazione di certificazione ISEE.



3. Versamento del Contributo volontario.

Il Consiglio di Istituto del nostro Liceo ha stabilito l'ammontare del Contributo volontario in € 110,00 all'anno.

Tale cifra potrà essere corrisposta all'atto dell'iscrizione annuale o dopo l'eventuale esame per la sospensione del giudizio a settembre.

Si tenga presente che:

- **Per il secondo figlio si può versare la metà del contributo.**
- **Dal terzo figlio iscritto non si versa il contributo.**
- **Chi si iscrive regolarmente ma parte per un soggiorno all'estero per l'intero anno scolastico non versa il contributo.**